



DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO n. 282 dell'27 agosto 2014

Oggetto: Decreto di ritiro atti di gara relativi alla procedura aperta indetta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la costruzione del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano".

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico ed della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 17 dicembre 2010 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

VISTO il Decreto del 22 dicembre 2012 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia e con il medesimo provvedimento ha decretato il subentro del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nelle funzioni di Commissario Delegato;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario Delegato provveda "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";

PRESO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Deliberazione n. 1471 del 24 giugno 2009, recante "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.", ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

PRESO ATTO che il "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano" è stato inserito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 del 24 giugno 2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.;

PRESO ATTO inoltre che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con Convenzione pos. 11 del 4 aprile 2007 e successivi atti aggiuntivi, ai sensi dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione del "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

VISTO il Decreto n. 210 del 13 dicembre 2012, con il quale il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", con la quale approvazione le opere sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

CONSIDERATO che è stato predisposto dal R.U.P., con il supporto della struttura tecnica della S.p.A. Autovie Venete, il bando di gara, corredato dal Disciplinare, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per l'affidamento mediante appalto integrato ex art. 53, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, dove la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 81 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo l'elemento prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari;

RILEVATO che con specifico Decreto a contrarre n. 216 del 1° febbraio 2013 sono stati approvati i suddetti atti di gara ed è stata bandita la relativa procedura, adempiendo a tutti gli obblighi di legge in merito alla pubblicazione degli stessi, con relativo termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 10 maggio 2013, ore 12,00;

CONSIDERATO che entro la data citata scadenza sono pervenute tredici (13) offerte;

RILEVATO che non è stata nominata la Commissione giudicatrice, prevista dall'art. 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tanto meno si è proceduto ad aprire i plichi pervenuti, che risultano tuttora intatti, debitamente custoditi presso gli uffici commissariali, siti in via Lazzaretto Vecchio, n. 26, Trieste;

ATTESO che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la Delibera 21 marzo 2014, n.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

518, ha descritto il mutamento della situazione di fatto che riguarda l'opera, evidenziando la necessità di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, alla luce del venir meno delle ragioni che avevano, a suo tempo, giustificato l'emanazione degli atti di gara, sia in ragione del tempo trascorso, sia in relazione alle diverse esigenze di intervento relative all'infrastruttura, con particolare riferimento all'estensione dei lavori, alla eventuale diversità qualitativa e realizzativa ed alla spesa prevista;

RICHIAMATA integralmente l'istruttoria compiuta per emanare la suddetta Delibera, laddove impone una riconsiderazione, all'attualità, dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento, per qualità, quantità e modalità esecutive, tenuto conto anche del risparmio economico che deriverebbe dal ritiro degli atti di gara;

PRESO ATTO che la suddetta Delibera, in virtù delle sopra richiamate motivazioni, ha richiesto al Commissario Delegato per l'emergenza sull'A4 di valutare l'opportunità di disporre la revoca del bando di gara, e conseguentemente autorizzare lo svincolo delle cauzioni o delle fidejussioni presentate, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06, dalle imprese partecipanti a garanzia delle proprie offerte economiche, per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di costruzione dell'intervento di che trattasi;

VISTA la Nota Interna n. 64 del 19/06/2014 con la quale il Commissario Delegato ha chiesto al R.U.P. se le indicazioni contenute nella DGR 518/2014 consentano di predisporre un tracciato alternativo idoneo a salvaguardare, con il suo riutilizzo, il progetto definitivo già approvato con indicazioni delle parti del progetto stesso che potranno essere preservate e rispondente alle caratteristiche di funzionalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il R.U.P. in riscontro alla nota sopramenzionata, con nota n. 96 del 01/08/2014, ha evidenziato come "è chiaro che esiste almeno un tracciato alternativo da Palmanova a Manzano che, ripercorrendo per larga parte le infrastrutture esistenti opportunamente adeguate, permetterebbe di soddisfare le esigenze di traffico del territorio attraversato riutilizzando gran parte del progetto definitivo ad oggi approvato" e non ha pertanto manifestato preclusioni al ritiro degli atti di gara attualmente in essere;

VISTO il punto 7 di quanto disposto con il citato Decreto a contrarre 1° febbraio 2013, n. 216, laddove il Commissario Delegato si è riservato, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di sospendere, annullare, non procedere all'aggiudicazione o revocare l'aggiudicazione della gara e/o le relative procedure, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

VISTO che la citata disposizione è stata riportata sia nel bando di gara, sia nel disciplinare integrante il medesimo, ove è, *inter alia*, previsto altresì, che "Il Commissario si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui siano pervenute più offerte" (cfr. paragrafo 11, disciplinare gara);

RILEVATO che il ritiro degli atti di gara interviene prima che siano aperti i plichi contenenti le offerte, sicché è evidente che la fase pubblicistica della gara non ha attribuito ad uno o più concorrenti effetti concretamente vantaggiosi, come quello dell'aggiudicazione definitiva, con la conseguenza che nessuna violazione può ritenersi sussistente, non essendosi concretamente formato alcun affidamento;

CONSIDERATO che il provvedimento con il quale la stazione appaltante dichiara di non procedere all'aggiudicazione definitiva di una gara d'appalto costituisce non già una "revoca" in senso tecnico dell'aggiudicazione, ma la dichiarazione di mancata conclusione della procedura, che non configura un'autotutela vera e propria, sì da richiedere il raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato,



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

né sul punto è prospettabile alcun affidamento da parte di soggetti privati;

DECRETA

1. Di non concludere la procedura di gara, ritirando il bando di gara pubblicato in data 8 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed in data 13 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché tutti gli atti emanati per l'affidamento, mediante appalto integrato, ex art. 53, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la costruzione del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", in virtù delle ragioni di fatto e di diritto espresse in narrativa.
2. Di autorizzare lo svincolo delle garanzie presentate dagli operatori economici partecipanti alla gara, a corredo delle offerte, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
3. Di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o connessi, affidandogli la competenza per assolvere ogni adempimento necessario per perseguire le finalità del presente atto, assolvendo agli adempimenti previsti dalla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la Delibera 21 marzo 2014, n. 518.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- avv. Debora Serracchiani -